



**Convegno di lancio
del Piano strategico
intercomunale**

**TERRE IBLEE
Mari & Monti**

**Ragusa,
18 dicembre 2008**



terreibleemari&monti
pianostrategicointercomunale

EUROPROGETTI & FINANZA



La pianificazione strategica



Strumento in grado di **ottimizzare ed esaltare il ruolo delle città** attraverso un **processo di governance** che mette **in rete attori, politiche, interessi ed obiettivi** per individuare una **visione di sviluppo condivisa**

Il Piano Strategico

diventa il **documento programmatico** che disegna le tappe di sviluppo per:

- ✦ **aggregare e coinvolgere tutta la comunità locale in una riflessione sul proprio futuro** e sulle azioni e i progetti per realizzarlo
- ✦ creare e rafforzare un senso di **identità territoriale nella cittadinanza**
- ✦ promuovere nuove **forme di governance** attraverso le quali la comunità intera è al centro dei processi di decisione e di trasformazione territoriale
- ✦ favorire il **coordinamento delle politiche** di sviluppo
- ✦ consentire la **sistematizzazione della progettualità locale**

Il percorso:

2006

- Presentazione alla Regione Siciliana della proposta per la promozione del Piano Strategico Intercomunale "TERRE IBLEE" Mari & Monti

Comuni: Ragusa (capofila), Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo e Scicli

2007

- Approvazione della proposta e concessione del contributo per la redazione del PS
- Emanazione del bando per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica

2008

- Aggiudicazione del servizio ad Europrogetti & Finanza S.p.A. e stipula del contratto

LUGLIO 2008
AVVIO ATTIVITA'





Fasi relative all'implementazione del PS:



Pianificazione Operativa

Inquadramento della situazione di partenza e degli obiettivi specifici prefissati, panoramica dei temi centrali del piano, definizione azioni per la redazione del PS

Analisi del contesto

Analisi desk dei fattori rilevanti per lo sviluppo dell'area dalla quale scaturisce in sintesi la visione di partenza e la base informativa per le successive valutazioni

Individuazione delle linee strategiche

Definizione della "vision" dell'area e individuazione delle linee di intervento

Redazione del piano

Individuazione delle azioni di sistema, costruzione degli scenari progettuali, ricerca fonti di finanziamento

Comunicazione e promozione del piano

Diffusione/promozione dei contenuti del piano nelle diverse fasi di elaborazione.

FASI	ATTIVITA' CORRELATE			
	Analisi, studio e ricerca	Partecipazione	Comunicazione	Output
PRELIMINARE	Analisi del contesto territoriale: <ul style="list-style-type: none"> - analisi socio-economica - mappatura filiere economiche - ricognizione piani di sviluppo economico e strumenti di programmazione - analisi SWOT 	Definizione procedure di concertazione: <ul style="list-style-type: none"> - definizione strumenti di ascolto del territorio - censimento degli stakeholders 	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di Comunicazione - Elaborazione linea grafica del Progetto - Seminario di Lancio e presentazione dell'analisi di contesto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Piano di comunicazione ▪ Documento Preliminare
INDIVIDUAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE	Definizione della visione strategica di sviluppo: <ul style="list-style-type: none"> - sistematizzazione dei risultati derivanti da analisi di contesto e concertazione - definizione di linee strategiche, azioni e parco progetti - verifica coerenza delle iniziative 	Attuazione processo concertativo: <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento stakeholders (incontri PA, interviste, tavoli tematici) Ascolto del territorio: <ul style="list-style-type: none"> - condivisione delle linee strategiche individuate 	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione sito web - Realizzazione iniziative di partecipazione - Seminario di presentazione del documento intermedio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sito web ▪ Documento Intermedio
REDAZIONE DEL PS	Definizione azioni prioritarie e progetti strategici: <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di azioni prioritarie e griglia di interventi - Individuazione risorse finanziarie disponibili Analisi di sostenibilità: <ul style="list-style-type: none"> - Tecnica, ambientale, sociale, economico-finanziaria, amministrativo-istituzionale 	Condivisione delle scelte: <ul style="list-style-type: none"> - incontri e workshop 	<ul style="list-style-type: none"> - Convegno finale - Mostra dei materiali cartografici - Candidatura alla "rete delle città strategiche" (RECS) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Documento Definitivo di PS ▪ Programma di Gestione e DataBase parco progetti

OBIETTIVI DEL PS "TERRE IBLEE" – Mari & Monti"



OBIETTIVI GENERALI:

- Favorire processi di **partecipazione**
- Interpretare i **bisogni locali**
- Favorire lo **sviluppo delle relazionalità**
- Favorire il **rafforzamento delle eccellenze**
- Attivare un processo di **valorizzazione dell'area**
- Definire interventi mirati in grado di contribuire alla **costruzione dell'identità del territorio**
- Stimolare una **riflessione sulle politiche** intraprese/da intraprendere
- Contribuire alla definizione di un **approccio integrato** fra i diversi comuni

ANALISI DI CONTESTO

- ✓ Ha riguardato principalmente i **comuni interessati dal Piano**
- ✓ Ha consentito di pervenire ad una **complessiva visione integrata**, storica e prospettica, **oggetto del Documento Preliminare** contenente l'analisi dello stato di fatto e delle tendenze in atto nell'area.

PIANO DI COMUNICAZIONE



Comprende **azioni e strumenti volti a coinvolgere nel processo tutti gli attori interessati alla pianificazione** e favorire la **progettazione partecipata**

Le azioni si suddividono in due linee principali di attività:



**COMUNICAZIONE
ESTERNA:
pubblicizzazione e
diffusione allargata
dei contenuti del
piano**

**COMUNICAZIONE
INTERNA:
coinvolgimento
stakeholders e
operatori**

Individuazione delle linee strategiche



In questa fase si darà operatività al processo concertativo procedendo con l'attuazione degli strumenti di ascolto individuati (interviste a testimoni privilegiati e tavoli tematici)

ESITI ANALISI DI CONTESTO

PROCESSO CONCERTATIVO



- ✓ definizione **linee strategiche** e **ipotesi di sviluppo dell'area**
- ✓ definizione delle **azioni di piano**
- ✓ definizione del **parco progetti (iniziative in corso e in programma, progetti di breve medio termine e idee progetto di lungo termine, interventi territoriali e di policy)**

Documento Intermedio di Piano

Elaborazione del Piano Strategico



Definizione dell'agenda delle azioni prioritarie e dei progetti strategici

- ✓ Definizione delle **azioni prioritarie del Piano**
- ✓ Individuazione dei **specifici progetti ed iniziative** da realizzare sul territorio
- ✓ Individuazione delle **risorse finanziarie disponibili** per la realizzazione degli interventi inseriti nel parco progetti



Definizione di una **griglia di interventi** tra i quali assumeranno particolare importanza:

- **Progetti Bandiera:** interventi/azioni aventi una valenza strategica di ordine superiore;
- **Progetti Prioritari:** interventi/azioni che risulteranno avere una priorità derivante da tempi di realizzazione più immediati.

Elaborazione del Piano Strategico



Il **documento definitivo** del piano strategico **conterrà tutti i materiali elaborati** nel corso del processo.

Il piano sarà articolato nelle seguenti sezioni:

- ✓ **diagnosi della realtà** locale
- ✓ piano di azione: **assi, azioni e progetti**
- ✓ mappa degli **operatori privati e pubblici coinvolti nel processo**
- ✓ relazione sul **processo di elaborazione del piano**, in cui confluiranno gli input per l'attività di **monitoraggio e gestione**



OUTPUT:

- **Documento Definitivo del PIANO STRATEGICO**
- **DataBase relazionale di gestione del parco progetti del territorio**

L'analisi di contesto: Il metodo

Per affrontare la complessità occorre ridurre la complessità



Leggere in maniera selettiva e analitica i territori

C'è la **complessità**

- di costruire un "sistema di governance a geometria variabile" , che non abbraccia tutta la provincia ma solo 5 comuni, che per taluni aspetti si muoveranno da soli e per altri si potranno collegare ad altri partenariati
- di costruire un sistema di governance di territori diversi, con problemi, caratteristiche, vocazioni, geografie a volte diversi

C'è l'**identità**

- che viene dal lungo periodo, dalla appartenenza alla Contea di Modica, dal policentrismo urbano, dai profili demografici ed economici, dalle visioni per il futuro e da ciò che i 5 Comuni vorranno essere anche grazie al PS.

Alcuni dati emersi dall'analisi di contesto

Aspetti demografici 5 Comuni PS

- ✓ Popolazione PS al 31.12.2007: **113.172 residenti** (Ragusa + Scicli 87% del totale, con dinamica demografica in crescita)
- ✓ Negli ultimi 20 anni, non sono mutati tanto i numeri, quanto la **composizione della popolazione**:
 - - **30% fascia 0-14 anni**
 - + **66% fascia oltre 65 anni**
 - **indice di vecchiaia raddoppiato** (da circa 75% nel 1981 a circa 143% nel 2007)
 - **indice di dipendenza + 70%**
- ✓ Dal 2003 al 2008 è più che raddoppiata la **popolazione straniera residente** (4.165 unità nel 2008, ai quali bisogna aggiungere irregolari e clandestini)



Si dovranno prevedere iniziative mirate

Alcuni dati emersi dall'analisi di contesto **Sistema del welfare Comuni PS**

- I tassi di occupazione risultano maggiori rispetto ai valori siciliani e al dato provinciale, però i **tassi di disoccupazione** sono elevati per le fasce dei giovanissimi (15-24) e per le donne.
- Alta percentuale di **lavoro sommerso** soprattutto nel campo dell'agricoltura
- Basso l'indice di **dispersione scolastica** (2,9%) rispetto al dato provinciale (4%) e regionale (5,5%)
- I **laureati** rappresentano il 7% della popolazione residente in età di scolarizzazione, i **diplomati** il 23,7% (2001)
- Gli Iscritti ai **Corsi di Laurea** di Ragusa sono in incremento di circa 500 unità negli ultimi tre anni



**Occorrerà puntare sulle risorse immateriali:
imprenditorialità, formazione, conoscenze**

Alcuni dati emersi dall'analisi di contesto

Situazione Infrastrutturale Comuni PS

- La strada di **collegamento Ragusa-Catania** (SS 514) registra un flusso di veicoli/ora maggiore di 5.000 (livello max di congestionamento). Avviato l'iter per l'ammmodernamento con il project financing (concessione nel 2010)
- Una sola **linea ferroviaria** a singolo binario (tempo di percorrenza Ragusa-Catania 4 ore, con cambio) Non è previsto alcun intervento di ammodernamento delle linee esistenti
- Nuove infrastrutture: **Aeroporto** Comiso, **Porto turistico** Marina di Ragusa (operatività 2009)



Ci si dovrà preparare al nuovo assetto infrastrutturale e fronteggiare la carenza di infrastrutture

Alcuni dati emersi dall'analisi di contesto

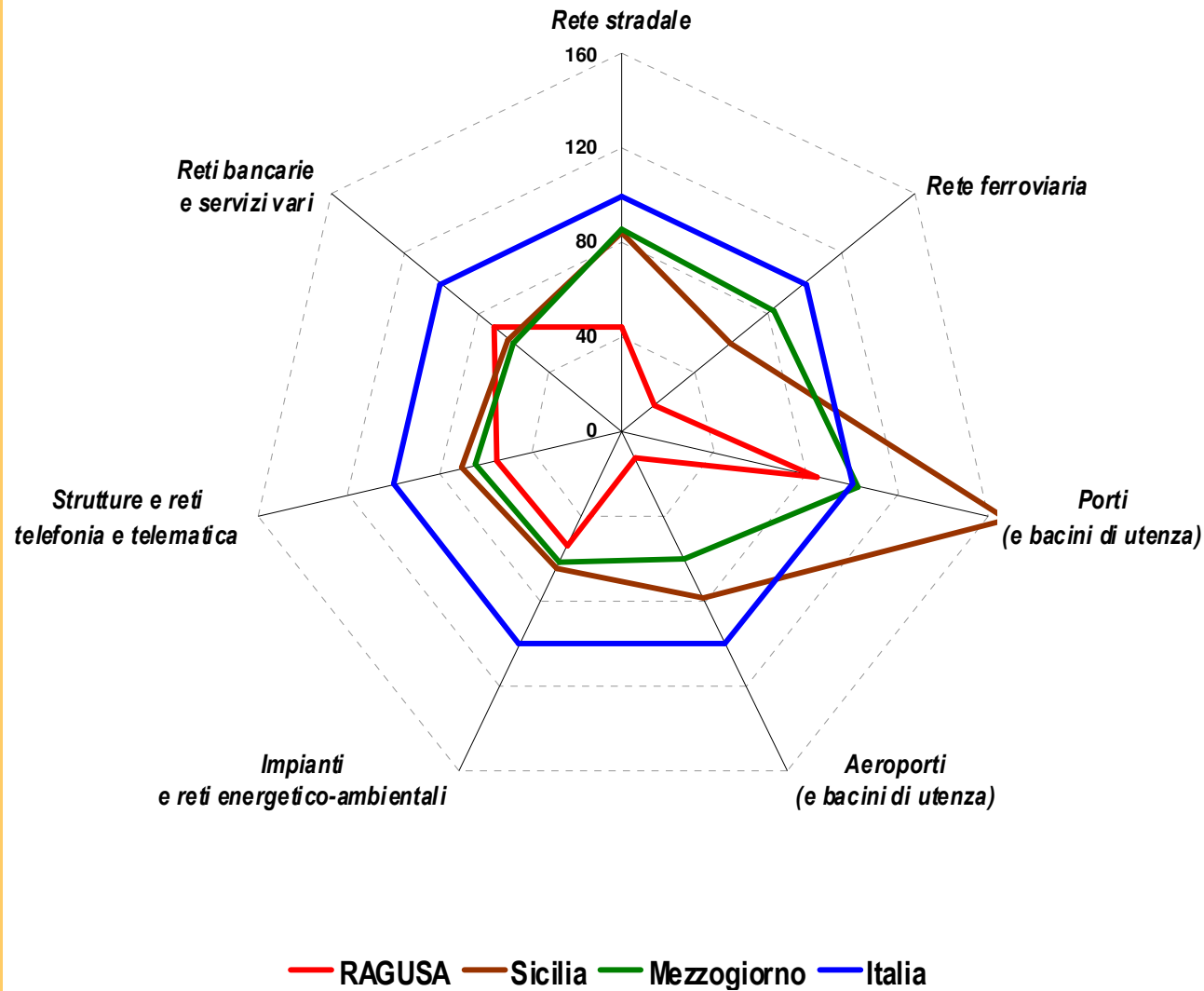
Infrastrutture e Risorse ambientali PS nella Provincia di Ragusa

- Buona la disponibilità idrica, grave il problema delle perdite: **oltre 50% valore percentuale medio delle perdite** Ragusa, Scicli e Chiaramonte (42% il dato provinciale)
- Buono il livello di copertura **rete fognaria e depurativa**, mediocre lo stato di conservazione e il livello tecnologico
- Sistema di **smaltimento dei rifiuti** basato quasi esclusivamente sull'uso delle discariche. In crescita la percentuale media di raccolta differenziata – cui i comuni provvedono autonomamente – , ma lontana dagli obblighi normativi
- **Energia**: in espansione il fotovoltaico, significativa la disponibilità di idrocarburi, insufficienti le misure di efficientamento



Si dovrà gestire l'integrazione con gli ATO e puntare sulla sostenibilità ambientale

Infrastrutture economiche e territoriali nella Provincia di Ragusa



Alcuni dati emersi dall'analisi di contesto

Sistema produttivo Comuni PS

Agricoltura	30%
Industria	20%
Commercio, alberghi, pubblici esercizi	33%
Trasporti e comunicazioni	3%
Credito e assicurazioni	2%
Servizi alle imprese	6%
Pubblica istruzione, sanità, servizi sociali	4%

- In calo incidenza **UL agricole** (48% Chiaramonte, 21% RG). Dato 1998: 36%
- Attività manifatturiere 48% di quelle industriali
- **Costruzioni** 50% di quelle industriali
- Le **attività artigianali** incidono su quelle industriali per il 65%
- Basso tasso mortalità imprese
- Scarso **interscambio con l'estero** (tasso propensione export 4,6% naz. 24,8%), fortemente polarizzato verso la UE

Focus sul Turismo nei Comuni PS

➤ Incremento **posti letto** dal 1998 al 2007 +64%, per un totale di 7.214, di cui 31% in strutture alberghiere, 69% extralberghiere

➤ Forte presenza **b&b** (68% delle strutture extralberghiere, 8,5% posti letto)

Alta frammentazione, nessun coordinamento

➤ Forte incidenza **villaggi turistici** (83,5% posti letto strutture extralberghiere)

Tipologia di offerta ricettiva non legata al territorio

Focus sul Turismo nei Comuni PS

- Flussi turistici periodo 1998-2007: **arrivi** +30%, ma il dato provinciale è +43%; **presenze** +36% (d.p. +42%); **permanenza media** 4,4 gg +4% (d.p. -1%)
- Nel 2007 596.343 **presenze** (68% del dato provinciale)
Incoraggiante, ma perché non catturare il resto dei flussi provinciali e anche oltre? Ad esempio quelli delle province limitrofe... Ag+Sr+Ct
33% arrivi regionali, 30% presenze regionali, Rg rispettivamente 5% e 6%
- Stranieri 36%, Italiani 64% (a Scicli 84%)
Poco marketing all'estero
- Tasso occupazione strutture 23% (-3% rispetto al 1998)
Elevatissima stagionalità

... emergono i primi temi

- La riqualificazione della fascia costiera: coniugare esigenze produttive e turistiche
- L'organizzazione del comparto orticolo: strutturare le realtà agricole in termini di maggiore aggregazione in una logica di filiera e di distretto
- La riqualificazione dei centri storici: migliori condizioni di vita, maggiore attrattività, contrastare lo spopolamento
- Il superamento dell'approccio locale: valorizzare iniziative interprovinciali quali il distretto del sud-est
- La definizione di politiche strutturali sul tema dell'immigrazione: promuovere l'integrazione sul piano territoriale, economico e sociale
- La valorizzazione del robusto comparto produttivo extragricolo
- La promozione di nuovi sistemi di vendita: farmer's market e centri commerciali naturali
- Il sostegno ad investimenti in innovazione tecnologica e ricerca

I TEMI CENTRALI DEL PIANO



I principali temi individuati
per l'individuazione delle linee strategiche sono:

- 1) infrastrutture, mobilità e sviluppo urbano;**
- 2) turismo ambiente e cultura;**
- 3) sistema produttivo, filiere agricole e agroindustriali e sviluppo rurale;**
- 4) politiche di welfare.**

OBIETTIVI SPECIFICI:

- + sono ricollegabili alle 4 macro aree di intervento (temi del PS) individuate sulla base delle principali criticità e/o potenzialità territoriali.**

Una proposta di integrazione Assi + Temi

- **Infrastrutture, mobilità, sviluppo urbano**
- **Turismo, ambiente e cultura**
- **Sistema produttivo, economia agricola, sviluppo rurale**
- **Sistema del Welfare**

Zona Montana

Centri storici

Zona costiera

OBIETTIVI SPECIFICI



1. INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E SVILUPPO URBANO:

- ✓ migliorare i collegamenti fra le zone montane e costiere e le connessioni interne;
- ✓ valorizzare la rete di viabilità storica;
- ✓ favorire le connessioni esterne e quindi la circolazione di persone e merci
- ✓ potenziare i servizi urbani e promuovere le riqualificazioni urbane



2. TURISMO, AMBIENTE E CULTURA:

- ✓ promuovere i territori montani;
- ✓ destagionalizzare l'attività turistica;
- ✓ integrare il sistema di accoglienza turistico di tutto il territorio;
- ✓ potenziare e valorizzare l'offerta ricettiva locale;
- ✓ implementare una rete di coordinamento per la promozione di attività culturali e museali;
- ✓ Promuovere l'utilizzo di fonti energetiche alternative;
- ✓ Valorizzare la sostenibilità ambientale.

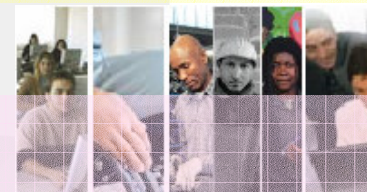


OBIETTIVI SPECIFICI



3. SISTEMA PRODUTTIVO, ECONOMIA AGRICOLA E SVILUPPO RURALE:

- ✓ **valorizzare il tessuto produttivo** locale, con particolare riferimento all'**innovazione dei prodotti e dei processi e alle certificazioni di qualità**;
- ✓ promuovere l'adozione di **politiche di internazionalizzazione del "prodotto territorio"**;
- ✓ favorire l'adozione di **processi produttivi a basso impatto ambientale**;
- ✓ promuovere politiche di **indirizzo e coordinamento** delle **iniziative di promozione commerciale**.



4. SISTEMA DEL WELFARE

- ✓ rafforzare l'**accessibilità e qualità dei servizi di base alla persona**;
- ✓ favorire l'**integrazione tra politiche educative, formative e del lavoro**;
- ✓ favorire l'**integrazione** sociale della **popolazione svantaggiata** (disabili, immigrati, ecc);
- ✓ creare nuove opportunità per **conservare e incrementare il capitale umano e l'attrattività** del sistema locale;
- ✓ **ridurre l'esodo della forza lavoro** dalle aree montane;
- ✓ sviluppare **servizi alla popolazione, al turismo e alle imprese**.